

Comunicato Stampa

Banca Profilo

Approvati i risultati dei primi nove mesi del 2025

- **Utile netto consolidato in crescita a 9,4 milioni di euro (+30,3% a/a)**
- **Ricavi netti consolidati a 50,7 milioni di euro (-4,4% a/a)**
- **Forte attenzione al contenimento dei costi operativi con una riduzione del 10,6% nel solo terzo trimestre**
- **Risultato operativo, al netto delle poste non ricorrenti, pari a 10,0 milioni di euro (-19% a/a) per un *cost income* dell'80,4%**
- **CET 1 ratio pari a 22,6%, tra i più elevati del mercato, a conferma della solidità patrimoniale della Banca**
- **Raccolta totale della clientela a 5,5 miliardi di euro (-15,7% vs 31/12/2024), da attribuire principalmente all'uscita dei *banker* nel terzo trimestre**

Aggiornato il Piano Industriale approvando le nuove linee guida strategiche 2026-2028

- **Sì consolida l'identità di banca indipendente e ad alta specializzazione grazie alla forza integrata del Private & Investment Banking, Finanza e Digitale**
- **Previsti risultati che confermano la solidità patrimoniale e la capacità di generare valore, con un ROE superiore all'8%, un *dividend payout* dell'85% e un *Total Capital Ratio* oltre il 20%**
- **Previsto il riposizionamento in ambito Private Banking, il *focus* sulla crescita nel digitale e l'ulteriore crescita della divisione finanza anche come fabbrica prodotto**

Convocazione Assemblea Ordinaria e ricomposizione dei comitati interni

Milano, 06 novembre 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo S.p.A. riunitosi oggi ha approvato, tra l'altro, le linee guida del Piano Industriale 2026-2028 e il Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 30 settembre 2025.

L'**Amministratore Delegato, Matteo Arpe**, ha commentato: *"Sono state settimane di lavoro intenso e straordinario: il management e tutti i colleghi hanno dato una risposta eccezionale, la governance ha funzionato e la Banca ha ritrovato energia e direzione dimostrando visione strategica e capacità di reazione. Anche le discontinuità recenti si sono rivelate un'occasione di evoluzione e rafforzamento. I risultati e gli indicatori patrimoniali confermano che i nostri clienti possono contare su uno degli intermediari più solidi. Con le nuove linee guida del Piano vogliamo dare continuità a questa solidità, aprendo ad una fase di rinnovata crescita"*.

Risultati consolidati al 30 settembre 2025

Al 30 settembre 2025, **Banca Profilo e le sue controllate** chiudono i primi nove mesi con un **utile netto pari a 9,4 milioni di euro** (+30,3% a/a), in crescita di 2,2 milioni di euro rispetto al risultato dei primi nove mesi dello scorso esercizio.

Il risultato economico è influenzato da un evento di natura non ricorrente avvenuto nel terzo trimestre, derivante dalla cessione da parte della Profilo Real Estate a Banca Profilo dell'immobile strumentale di via Cerva (MI), sede della Banca. L'operazione infragruppo ha generato una plusvalenza rilevata nel bilancio individuale della PRE ed oggetto di elisione in sede di consolidamento. L'operazione ha comportato nel Bilancio Consolidato la rilevazione di imposte differite attive per un importo pari a euro 8,1 milioni di euro, originate dalla differenza temporanea tra il valore contabile netto del bene e il corrispondente valore fiscalmente riconosciuto. Alla suddetta plusvalenza è stata applicata un'imposta sostitutiva di 2,0 milioni di euro, ai sensi della disciplina della "Cessione agevolata" ex art. 1 co. 31-36 della L. 207/2024. L'effetto netto delle imposte differite attive e dell'imposta sostitutiva, pari a 6,1 milioni di euro, è stato rilevato nella voce di Conto Economico Consolidato "imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente". L'iscrizione delle imposte differite attive è stata effettuata in conformità a quanto previsto dallo IAS 12 "Imposte sul reddito" e sulla base delle ragionevoli probabilità di recupero, valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione.

Al netto delle suddette componenti non ricorrenti, l'utile netto pro-forma al 30 settembre 2025 risulterebbe pari a 3,3 milioni di euro (-54,4% a/a). Nel solo terzo trimestre l'utile netto pro-forma si attesta a 1,9 milioni di euro, evidenziando un recupero rispetto al secondo trimestre 2025, penalizzato da eventi straordinari che avevano determinato una perdita nel periodo, e risultando di fatto in linea con il livello del primo trimestre, in un contesto di regolare continuità operativa.

Al 30 settembre 2025, la **raccolta totale clientela**, inclusa la raccolta fiduciaria netta, si attesta a **5,5 miliardi di euro**, in riduzione di circa 1,0 miliardo di euro rispetto al 31 dicembre 2024. Tale diminuzione è attribuibile per 0,8 miliardi di euro alla divisione Private Banking e alle uscite di *banker* avvenute principalmente nel terzo trimestre 2025. Tale riduzione trova, tuttavia, compensazione nella raccolta per il tramite degli altri canali confermando l'elevato profilo di liquidità della Banca che registra, anche a fine settembre 2025, un indicatore LCR superiore al 520%.

La raccolta diretta, pari a 1.488,8 milioni di euro, al 30 settembre 2025 si riduce del 18,4% rispetto al 31 dicembre 2024. La raccolta indiretta, inclusa la raccolta fiduciaria netta, diminuisce di 686 milioni di euro, passando dai 4.671,6 milioni di euro del 31 dicembre 2024 ai 3.985,4 milioni di euro del 30 settembre 2025. Al suo interno, a fine settembre 2025, il risparmio amministrato si attesta a 3.310,2 milioni di euro e le gestioni patrimoniali ammontano a 675,2 milioni di euro.

Nel terzo trimestre 2025, le masse complessive della clientela del Private Banking diminuiscono di 0,5 miliardi di euro, principalmente per la cessazione del rapporto con alcuni *banker*. Ulteriori uscite, per circa 0,7 miliardi sono state registrate nel mese di ottobre; altre operazioni sono attualmente in lavorazione. Gli effetti economici di tale ulteriore flessione delle masse saranno visibili nel prossimo trimestre.

A tal proposito si evidenzia che la situazione è oggetto di costante monitoraggio da parte della Banca *che* ha altresì avviato tempestivamente azioni di rafforzamento commerciale e organizzativo, nonché iniziative di tutela dei propri interessi e di quelli della clientela. Le iniziative intraprese rafforzano la prospettiva di una crescita sostenibile e il consolidamento della posizione competitiva della Banca nel mercato di riferimento.

Il **totale ricavi netti** nei primi nove mesi del 2025 è pari a 50,7 milioni di euro (-4,4% a/a), in riduzione rispetto ai 53,0 milioni di euro dei primi nove mesi dell'anno precedente.

Il **marginale di interesse** dei primi nove mesi del 2025 è pari a 15,8 milioni di euro, in riduzione (-6,6% a/a) rispetto ai 16,9 milioni di euro dei primi nove mesi del passato esercizio. La riduzione è dovuta principalmente al *trend* decrescente dei tassi di interessi, in particolare la riduzione del costo del *funding* rilevata nei primi nove mesi del 2025 è stata inferiore alla riduzione degli interessi attivi rilevata sui *banking*

book e sugli attivi commerciali alla clientela, anche per effetto della riduzione degli *stock* dei finanziamenti registrata nei primi nove mesi del 2025, nello specifico i finanziamenti *lombard* (in riduzione per circa 102,1 milioni rispetto al dato di fine 2024) e chirografari MCC/Sace (in riduzione per circa 37,5 milioni di euro rispetto a fine 2024).

Le **commissioni nette** sono pari a 14,9 milioni di euro, in riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2024 (-11,8% a/a). La riduzione è imputabile principalmente sia alle minori masse della divisione Private Banking nonché alle minori commissioni relative alla divisione Investment Banking (anche se risultano in crescita al netto dell'operazione straordinaria di ristrutturazione di un club deal industriale registrata lo scorso anno) oltre ad un maggior costo di utilizzo della piattaforma di *funding Raisin*.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 19,7 milioni di euro, in crescita di 1,0 milioni rispetto ai 18,7 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio. La crescita è dovuta al maggior contributo del *trading* sui finanziamenti *superbonus*, compensato da minori realizzi sui portafogli di *trading*.

L'aggregato dei **costi operativi** è pari a 42,8 milioni di euro, in aumento di 1,4 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2024. Tale crescita deriva principalmente da alcune poste non ricorrenti legate ai recenti eventi che hanno interessato la Banca, in particolare costi di *severance*, costi di *retention*, spese consulenziali a supporto del piano di rimedio AML, ancora in corso. Nel terzo trimestre, i costi operativi si attestano a 13,4 milioni euro, in diminuzione del 10,6% rispetto al secondo trimestre. Si tratta del livello trimestrale più basso registrato nell'ultimo anno ed evidenzia l'attenzione all'efficienza e alla disciplina nella gestione delle spese.

Al suo interno le **spese del personale** si incrementano di 0,3 milioni di euro a 23,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025 (+1,2% a/a); tale incremento è da attribuirsi principalmente all'effetto combinato delle componenti straordinarie legate ai costi di *severance* e *retention* occorsi nei primi nove mesi del 2025 compensati parzialmente dalla riduzione dell'accantonamento della componente variabile delle retribuzioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **altre spese amministrative** sono pari a 17,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025 e si incrementano di 1,0 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2024, in parte a seguito di spese non ricorrenti legate ai piani di rimedio successivi alle recenti attività ispettive, a costi di consulenza anch'essi non ricorrenti e ai costi relativi alle spese informatiche.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni**, pari a 2,5 milioni di euro, sono in crescita rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio (+6,1% a/a) coerentemente con gli investimenti effettuati per lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica a supporto dell'area Finanza.

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 7,9 milioni di euro (-32,1% a/a), è in riduzione di 3,8 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2024 equivalente ad un *cost income* dell'84,3%, che si raffronta con il 77,9% dei primi nove mesi del 2024. Il risultato operativo rettificato dalle poste non ricorrenti rilevate nel 2025 è invece pari a 10 milioni di euro (-18,8%), per un *cost income* dell'80,4%.

La voce **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** comprende lo stanziamento connesso alla potenziale passività legata al procedimento sanzionatorio amministrativo.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette per rischio di credito** relative ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva al 30 settembre 2025 sono pari a 3.044 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato al 30 settembre 2024 era pari a 1.331 migliaia di euro di rettifiche nette. Nel 2025 si sono registrate rettifiche di valore nette sul portafoglio titoli per 260 migliaia di euro, e rettifiche di valore nette sul portafoglio crediti per 2.784 migliaia di euro. Queste ultime sono a propria volta composte da rettifiche di valore nette su posizioni deteriorate per 3.046 migliaia di euro, e riprese di valore nette sul portafoglio in bonis per 262 migliaia di euro.

Nei primi nove mesi del 2025, l'**utile al lordo delle imposte** è pari a 4,7 milioni di euro (-54,8% a/a), in riduzione rispetto ai 10,4 milioni di euro rilevati nei primi nove mesi del 2024.

Le **imposte** dell'esercizio sono positive per 4,7 milioni di euro, e comprendono l'iscrizione di attività fiscali legate al trasferimento della proprietà dell'immobile di Via Cerva da Profilo Real Estate s.r.l. a Banca Profilo S.p.A.. Al netto di tale effetto straordinario il *tax rate* sarebbe pari a 30,1%.

Diversamente da quanto rilevato nei primi nove mesi del 2024, nei primi nove mesi del 2025 non sono state comunicate alla Banca contribuzioni di **oneri riguardanti il sistema bancario**.

Il gruppo **Banca Profilo** chiude i primi nove mesi del 2025 con un **utile netto consolidato** di 9,4 milioni di euro, in crescita di 2,2 milioni di euro (+30,3% a/a) rispetto ai primi nove mesi del 2024.

Lo **Stato Patrimoniale Consolidato** al 30 settembre 2025 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2,3 miliardi di euro contro i 2,5 miliardi di euro di fine dicembre 2024 (-8,3% a/a) a seguito, principalmente, di una riduzione del portafoglio di *trading* e degli impieghi alla clientela. Il **Patrimonio Netto del Gruppo** è pari a 164,4 milioni di euro, in incremento di 3,4 milioni confrontato con il dato al 31 dicembre 2024.

I **Fondi Propri consolidati di Banca Profilo** alla data del 30 settembre 2025 sono pari a **134,5** milioni di euro, con un **CET 1 ratio consolidato del 22,62%**, largamente superiore ai requisiti normativi e tra i più elevati della categoria. L'incremento rilevato sul CET1 ratio, rispetto al 21,92% di fine giugno 2025, è legato alla diminuzione del totale dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito e controparte. Tali indicatori non tengono conto del risultato in formazione dei primi nove mesi del 2025.

L'**indicatore di liquidità LCR** (*Liquidity Coverage Ratio*), determinato sul perimetro prudenziale consolidato, risulta pari al **524%**.

Risultati consolidati per settore di attività

Private Banking

Il settore *Private Banking* chiude i primi nove mesi del 2025 con **ricavi netti** per 19,7 milioni di euro, in riduzione di 5,2 milioni di euro (-21,0% a/a) rispetto ai 24,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024. La riduzione è dovuta principalmente al *trend* decrescente dei tassi di interesse, e del relativo *mark down* in particolare sulla raccolta a vista, nonché alle commissioni relative alla negoziazione titoli in amministrato e ai collocamenti.

Le **masse complessive** del Private, inclusa la fiduciaria netta, sono pari a 4,5 miliardi di euro, in riduzione rispetto a 5,3 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (-16%), sia nella componente della raccolta diretta sia in quella indiretta; la riduzione è dovuta alle uscite dei *banker* avvenute nel corso del terzo trimestre (10 *banker*). La raccolta fiduciaria netta ammonta a 803,6 milioni di euro, in riduzione rispetto a 30,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (-3,6%).

I **costi operativi** nei primi nove mesi del 2025 risultano pari a 17,3 milioni di euro, in crescita (+4,8%) rispetto ai 16,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024, in particolare nella componente delle spese amministrative (incremento per spese in consulenze e *software*) e nei costi allocati dalle aree operative e di *corporate center* a seguito di un maggior perimetro di oneri allocati; in particolare a seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2025 sono ricompresi 1,0 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 2,4 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 8,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024.

Investment Banking

Il settore Investment Banking chiude i primi nove mesi del 2025 con **ricavi netti** per 8,1 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 9,3 milioni di euro dei primi nove mesi del precedente esercizio (-13,0% a/a), che ha beneficiato dell'impatto di un'operazione straordinaria concernente la ristrutturazione di un *club deal* industriale. Al netto di queste poste straordinarie, i ricavi netti della divisione Investment Banking a fine settembre 2025 risultano in crescita, anche grazie alla chiusura di 7 operazioni da inizio anno che hanno generato *success fee* per 1,7 milioni di euro.

Gli **impieghi** al 30 settembre 2025 sono pari a 111,1 milioni di euro (al netto degli ammortamenti), in riduzione di 22,5 milioni di euro (-16,8% a/a) rispetto al 31 dicembre 2024 in particolare nei finanziamenti garantiti dallo Stato (MCC) che hanno registrato la chiusura di diverse posizioni e la riduzione di quelle ancora attive attestandosi a un valore lordo pari a 37,2 milioni di euro (-39,5% a/a) mentre i finanziamenti acquisiti relativi al Superbonus (al netto degli utilizzi ed inclusi gli acquisti con finalità di *trading*) si attestano a 64,2 milioni di euro (+6,4% a/a).

I **costi operativi** sono pari a 3,3 milioni di euro, in crescita rispetto ai 2,7 milioni di euro dei primi nove mesi dello scorso esercizio (+21,5% a/a) a causa dell'incremento delle spese amministrative per consulenze legate alle operazioni sui finanziamenti MCC e Superbonus e nei costi allocati dalle aree operative e di *corporate center* anche per un maggior perimetro di oneri allocati; in particolare a seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2025 sono ricompresi 0,4 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center. L'area chiude i primi nove mesi del 2025 con un **risultato della gestione operativa** pari a 4,8 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 6,6 milioni dei primi nove mesi del precedente esercizio (-27,3% a/a).

Finanza

I **ricavi netti** dei primi nove mesi del 2025 ammontano a 22,8 milioni di euro, contro i 19,6 milioni di euro dei primi nove mesi dello scorso esercizio (+16,3% a/a), in crescita grazie ad una *performance* molto positiva da parte del *desk* di Trading e dei Banking Book. Il **portafoglio di Trading** (+44% a/a) risulta in crescita sia grazie al contributo di Credit Trading mediante una strategia di arbitraggio sui governativi legati all'inflazione sia per il contributo di Equity Trading mediante la creazione di un portafoglio *long short* ad elevata dispersione e del Market Making, che ha beneficiato dell'elevata dispersione dei rendimenti e della volatilità degli indici. L'attività di **Intermediazione** risulta in riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2024 soprattutto a causa dell'uscita di parte del *team* (5 risorse su 12). Il **Banking Book** è in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2024 (+23% a/a), sia nel portafoglio HTC&S nella componente *carry* e nella componente dei realizzi e nel portafoglio HTC, dove l'incremento del *carry* ha più che compensato le minori prese di beneficio dai realizzi.

I **costi operativi** crescono e passano dagli 11,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024 ai 12,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025, sia per gli investimenti effettuati nella piattaforma informatica sia nei costi allocati dalle aree operative e di *corporate center* a seguito di un maggior perimetro di oneri allocati; in particolare a seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2025 sono ricompresi 1,3 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center. Il **risultato della gestione operativa** dell'Area Finanza è pari a 10,0 milioni di euro e risulta in crescita rispetto allo stesso periodo del passato esercizio (+16%).

Digital Bank

I ricavi (al netto dei costi di utilizzo delle carte di pagamento riclassificati nella voce altre spese amministrative) del 2025 sono pari a 0,8 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante il maggior costo della raccolta che è stato compensato dalla crescita dei ricavi relativi ai servizi finanziari e bancari e al contributo del nuovo prodotto Conto Titoli di Banca Profilo disponibile sull'app Tinaba. Le masse complessive risultano in crescita e superiori ai 185 milioni di euro.

I costi operativi per lo sviluppo dell'Area Digital nei primi nove mesi del 2025 sono pari a 3,9 milioni di euro, in lieve crescita rispetto ai 3,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (+5,6% a/a). L'incremento dei costi è da attribuire ai costi indiretti, rinvenienti dall'allocazione degli oneri che hanno un diretto collegamento con l'area di *business*; in particolare, a seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2025 sono ricompresi 0,2 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center.

Corporate Center

Il *Corporate Center* chiude i primi nove mesi del 2025 con un **risultato della gestione operativa** negativo per 6,2 milioni di euro rispetto ai 9,2 milioni di perdita dei primi nove mesi del 2024 (-32,1%). Nel 2024

sono stati registrati costi di ristrutturazione per un'operazione di *club deal* per un importo di 1,6 milioni di euro. I **costi operativi** sono pari a 5,5 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 7,4 milioni di euro dell'anno precedente per minori spese amministrative e anche a seguito dell'affinamento metodologico nel criterio di allocazione dei costi degli uffici con una diretta attinenza o un diretto collegamento con le aree di *business*. Tale allocazione, nei primi nove mesi del 2025, ammonta a 3,1 milioni di euro e riguarda il Private & WM per 1,2 milioni di euro, l'Investment Banking per 0,4 milioni di euro, la Finanza per 1,3 milioni di euro e Digital Bank per 0,2 milioni di euro.

Banca Profilo S.p.A.: risultati individuali al 30 settembre 2025

La Banca chiude i primi nove mesi del 2025 con un **risultato netto di 3,1 milioni di euro**, in riduzione di 4,5 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2024 (-59,2% a/a), con andamenti coerenti con quanto rappresentato nel commento dei risultati consolidati, al netto dell'effetto fiscale sopra citato relativo alla cessione dell'immobile da parte della Profilo Real Estate alla Banca in quanto computato solo a livello consolidato.

All'interno dei **ricavi netti**, il **marginale di interesse**, pari a 16,3 milioni di euro (-7,5% a/a), risulta essere in riduzione rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente. Le **commissioni nette**, pari a 14,1 milioni di euro, in riduzione del 12,4% rispetto al risultato dei primi nove mesi dello scorso esercizio. Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 20,1 milioni di euro (+3,3% a/a), si incrementa di 0,6 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2024 e comprende i dividendi percepiti da Profilo Real Estate per 0,4 milioni di euro, elisi a livello consolidato. Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione**, pari a 0,2 milioni di euro ed è in riduzione del 58,7% rispetto ai primi nove mesi del 2024.

I **costi operativi**, pari a 43,2 milioni di euro, sono in crescita del 3,4% rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio. Le **spese del personale** sono pari a 22,7 milioni di euro (+1,2% a/a) in crescita rispetto ai 22,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024; le **altre spese amministrative** sono pari a 17,3 milioni di euro contro i 15,7 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024 (+10,2% a/a); le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** sono pari a 3,3 milioni di euro, in riduzione rispetto al dato dei primi nove mesi del 2024 (-11,9% a/a).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 7,4 milioni di euro, è in riduzione del 36,9% rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Gli **accantonamenti netti a fondo rischi e oneri** sono negativi per 0,2 migliaia di euro.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie** valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono pari a 3,0 milioni di euro di rettifiche nette in incremento rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente pari a 1,3 milioni di euro di rettifiche nette.

Le **imposte** del periodo sono pari a 1,1 milioni di euro.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 30 settembre 2025 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2,4 miliardi di euro, in riduzione rispetto al valore del 31 dicembre 2024 (-6,7% a/a). Il **Patrimonio Netto** è pari a 155,8 milioni di euro, in riduzione rispetto a quello del 31 dicembre 2024.

Approvazione delle linee guide del Piano Industriale 2026-2028

Le linee guida del Piano Industriale 2026-2028 puntano a valorizzare la forza integrata del Private & Investment Banking, la competenza nella Finanza e nel Wealth Management e la spinta del Digitale, con l'obiettivo di generare valore e ampliare le opportunità di crescita per clienti e azionisti. Una strategia che unisce la solidità della tradizione a un approccio innovativo e orientato al futuro, in continuità con la visione del Gruppo: una sola banca, molteplici eccellenze, un'unica direzione di valore.

Livelli *target* di *ambition* 2028:

- **Crescita e consolidamento raccolta indiretta fino a 5 €mld** secondo principi di stabilità e sostenibilità basati su una rinnovata strategia di *retention*;

- Incremento e riposizionamento “mass affluent” della base clienti *digital*: **numero clienti *digital* attivi pari a circa 270.000;**
- **Consolidamento e diversificazione del margine da servizi in logica “capital light”:** margine commissionale maggiore di 30 €mln;
- Generazione di redditività in grado di remunerare il *Cost of Equity*: **ROE maggiore di 8%;**
- Distribuzione di flussi costanti di dividendi: ***payout ratio* in linea con il *trend* storico pari circa a 85%;**
- Mantenimento di elevati livelli di solidità patrimoniale: ***Total Capital Ratio* maggiore di 20%.**

Il raggiungimento dei livelli di *ambition* previsti nelle linee guida del Piano Industriale 2026-2028 passa attraverso il riposizionamento in ambito Private Boutique e Digital Excellence, l’ulteriore valorizzazione del ruolo della finanza anche come fabbrica prodotto distintiva della Banca e l’avvio di processi di ottimizzazione operativa e organizzativa, con l’obiettivo di rafforzare la capacità della Banca di generare valore sostenibile attraverso una gestione integrata e sinergica delle relazioni *cross-divisionali*.

Le linee guida del Piano Industriale 2026-2028 sono altresì abilitate da un piano di investimenti e da iniziative strategiche mirate alla costruzione di un ecosistema di *partnership* verticali, all’implementazione di motori di AI generativa e predittiva, al «riposizionamento» commerciale della Banca, nonché da opportunità «tattiche» di crescita inorganica, a supporto di un virtuoso percorso di sviluppo.

Per un maggior dettaglio sulle linee guida del Piano Industriale si fa rimando al documento di presentazione disponibile nella sezione Investor Relation/Presentazioni/2025 nel sito web di Banca Profilo.

Prevedibile evoluzione della gestione

La Banca conferma la propria solidità e prosegue con determinazione nello sviluppo dell’attività, mantenendo stabili gli indicatori economico-patrimoniali e garantendo continuità ed efficienza, in linea con l’andamento storico e in coerenza con le linee guida del nuovo Piano Industriale 2026-2028 approvate dal Consiglio di Amministrazione odierno.

La Capogruppo Arepo BP ha comunicato che é stato avviato un processo di consultazione con il Fondo SPEF e suoi Investitori, con l’obiettivo di accelerare la chiusura del fondo.

Convocazione dell’Assemblea Ordinaria

Il Consiglio di Banca riunitosi nella giornata odierna ha deliberato, inter alia, di convocare l’Assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 2025, in prima convocazione, e 16 dicembre 2025 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio Sindacale: nomina di un Sindaco Effettivo;
2. Integrazione del Collegio Sindacale: nomina di un Sindaco Supplente ai sensi di legge;
3. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

La Banca ha avviato le attività necessarie alla convocazione e tenuta dell’Assemblea ordinaria.

Ricomposizione dei Comitati Interni

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni del consigliere Paola Santarelli, ha provveduto alla ricomposizione dei comitati interni nominando:

- la Dottoressa Francesca Colaiacovo membro del Comitato Remunerazioni;
- il Professore Gimede Gigante membro del Comitato Nomine;
- il Professore Giorgio Gabrielli quale LID Indipendent.

Pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 30 settembre 2025

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 30 settembre 2025, comprensivo degli Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato ed Individuale nonché delle note esplicative per la determinazione dei dati riclassificati riportati nel presente comunicato, sarà messo a disposizione del pubblico a partire dal 14 novembre p.v. presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.bancaprofilo.it, nella sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni/2025 e presso il meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate "1info" (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A.

La presentazione dei risultati dei primi nove mesi del 2025 sarà disponibile sul sito della Banca all'indirizzo www.bancaprofilo.it nella sezione Investor Relations.

Il documento di presentazione delle linee guide del Piano Industriale sarà disponibile sul sito della Banca all'indirizzo www.bancaprofilo.it nella sezione Investor Relations.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Penna, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati riclassificati, Conto Economico consolidato riclassificato per trimestre, Conto Economico individuale riclassificato. I dati sono stati riclassificati secondo le metodologie esposte nell'ultima Relazione Finanziaria Annuale pubblicata.

Il Gruppo Banca Profilo, specializzato nel Private Banking, nell'Investment Banking e nel Capital Markets è presente a Milano, Roma, Genova, Reggio Emilia, Torino, Brescia, Padova.

Per Informazioni:

Banca Profilo

Investor relations

Francesca Sabatini, +39 02 58408.461

Community - Consulenza nella comunicazione

Marco Rubino di Musebbi, +39 335 6509552

ALLEGATI

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

(Importi in migliaia di euro)

ATTIVO	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Cassa e disponibilit� liquide	219.958	128.580	91.378	71,1
Attivit� finanziarie in Titoli e derivati	1.218.508	1.409.770	-191.262	-13,6
- Portafoglio di negoziazione	297.954	455.061	-157.107	-34,5
- Portafoglio Bancario	906.886	941.879	-34.993	-3,7
- Derivati di copertura	13.668	12.830	838	6,5
Crediti	734.246	846.831	-112.585	-13,3
- Crediti verso banche e controparti bancarie	82.896	37.335	45.561	122,0
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	338.927	490.611	-151.684	-30,9
- Crediti verso la clientela altri	312.423	318.885	-6.462	-2,0
Immobilizzazioni	59.015	60.522	-1.507	-2,5
- Attivit� materiali	49.445	50.342	-897	-1,8
- Attivit� immateriali	9.570	10.180	-610	-6,0
Altre voci dell'attivo	103.397	101.485	1.912	1,9
Totale dell'attivo	2.335.124	2.547.188	-212.064	-8,3

PASSIVO	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Debiti	1.857.321	2.084.264	-226.943	-10,9
- Debiti verso banche e controparti centrali	368.556	260.027	108.529	41,7
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	532.007	649.203	-117.196	-18,1
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	956.446	1.173.601	-217.155	-18,5
- Certificates emessi	312	1.433	-1.121	-78,2
Passivit� finanziarie in Titoli e derivati	258.443	256.719	1.724	0,7
- Portafoglio di negoziazione	189.948	193.452	-3.504	-1,8
- Derivati di copertura	68.495	63.267	5.228	8,3
Trattamento di fine rapporto del personale	808	952	-144	-15,1
Fondi per rischi ed oneri	1.363	132	1.231	n.s.
Altre voci del passivo	52.765	44.065	8.700	19,7
Patrimonio netto del Gruppo	164.424	161.056	3.368	2,1
Totale del passivo	2.335.124	2.547.188	-212.064	-8,3

Conto Economico Consolidato riclassificato

VOCI	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	30/09/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse	15.825	16.939	-1.114	-6,6
Commissioni nette	14.927	16.932	-2.005	-11,8
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	19.702	18.723	979	5,2
Altri proventi (oneri) di gestione	258	437	-179	-41,0
Totale ricavi netti	50.712	53.031	-2.319	-4,4
Spese per il personale	(23.139)	(22.866)	-273	1,2
Altre spese amministrative	(17.085)	(16.072)	-1.013	6,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(2.546)	(2.400)	-146	6,1
Totale Costi Operativi	(42.770)	(41.338)	-1.432	3,5
Risultato della gestione operativa	7.942	11.693	-3.751	-32,1
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(191)	50	-241	n.s.
Rettifiche / riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.965)	(1.418)	-1.547	109,1
Rettifiche / riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(78)	87	-165	n.s.
Utile (Perdita) del periodo lordo	4.708	10.412	-5.704	-54,8
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	4.706	(2.954)	7.660	n.s.
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	-	(232)	232	-100,0
Utile (Perdita) del periodo netto	9.414	7.226	2.188	30,3
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	9.414	7.226	2.188	30,3

Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre

Voci	(Importi in migliaia di euro)				
	3° trim 2025	2° trim 2025	1° trim 2025	4° trim 2024	3° trim 2024
Margine di interesse	4.999	5.123	5.703	5.468	6.990
Commissioni nette	4.494	4.281	6.152	6.991	5.537
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	6.740	6.485	6.477	7.225	3.189
Altri proventi (oneri) di gestione	22	150	86	(115)	421
Totale ricavi netti	16.255	16.039	18.418	19.569	16.137
Spese per il personale	(7.076)	(8.209)	(7.854)	(9.236)	(7.347)
Altre spese amministrative	(5.487)	(5.964)	(5.634)	(5.859)	(5.890)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(861)	(847)	(838)	(850)	(844)
Totale Costi Operativi	(13.424)	(15.020)	(14.326)	(15.945)	(14.081)
Risultato della gestione operativa	2.831	1.019	4.092	3.624	2.056
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	625	(432)	(384)	72	(18)
Rettifiche/riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(695)	(2.034)	(236)	(306)	(27)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	54	(63)	(69)	(183)	(25)
Utile (Perdita) del periodo lordo	2.815	(1.510)	3.403	3.207	1.986
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	5.249	627	(1.170)	(1.147)	(641)
Utile (Perdita) del periodo netto	8.064	(883)	2.233	2.060	1.345
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	8.064	(883)	2.233	2.060	1.345

Conto Economico Individuale riclassificato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	30/09/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse	16.344	17.674	-1.330	-7,5
Commissioni nette	14.070	16.069	-1.999	-12,4
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	20.064	19.421	643	3,3
Altri proventi (oneri) di gestione	155	375	-220	-58,7
Totale ricavi netti	50.633	53.539	-2.906	-5,4
Spese per il personale	(22.674)	(22.414)	-260	1,2
Altre spese amministrative	(17.277)	(15.673)	-1.604	10,2
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(3.270)	(3.712)	442	-11,9
Totale Costi Operativi	(43.221)	(41.799)	-1.422	3,4
Risultato della gestione operativa	7.412	11.740	-4.328	-36,9
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(191)	50	-241	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.908)	(1.406)	-1.502	106,8
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(78)	87	-165	n.s.
Utile del periodo lordo	4.235	10.471	-6.236	-59,6
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(1.145)	(2.668)	1.523	-57,1
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	-	(232)	232	-100,0
Utile del periodo netto	3.090	7.571	-4.481	-59,2